



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Revisione 2026-2028

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.11 del 29 gennaio 2026

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ordine TSRM e PSTRP della Provincia di Viterbo è adottato, ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., con le modalità semplificate previste per le pubbliche amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti dall'art. 1, co. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e nel rispetto degli adempimenti stabiliti dall'art. 6 del decreto 24 giugno 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. La revisione effettuata nell'anno 2026 non comporta modifiche sostanziali rispetto al precedente Piano. Si procede all'aggiornamento annuale ai sensi della normativa vigente.

RIFERIMENTI NORMATIVI E AMBITO APPLICATIVO.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa.

In particolare, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, il PIAO assorbe:

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale.

L'art. 6, comma 5, del citato D.L. 80/2021 ha previsto che "Entro il 31 marzo 2022 con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".



Il successivo comma 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021 prevede che *“Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.*

Il *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* è stato adottato con D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022, il quale all'art. 1, comma 3, stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”.*

Il DM 30 giugno 2022, n. 132, contenente il "Piano tipo" e le modalità semplificate, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 settembre 2022 ed è entrato in vigore il 22 settembre 2022.

Con riferimento agli Ordini professionali, il PNA ANAC 2022 prevede che essi siano tenuti:

- all'adozione del PIAO *“se tenuti ad adottare per legge oltre alla sottosezione anticorruzione e trasparenza anche tutte le altre sottosezioni di cui al DM 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;*
- all'adozione del PTPCT *“se non tenuti per legge ad adottare i Piani confluiti nel PIAO diversi dalla programmazione prevenzione della corruzione e della trasparenza (per i Piani confluiti nel PIAO v. DM 30 giugno 2022, n. 132” Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”)*”.

L'Ordine è consapevole dei recenti orientamenti dell'ANAC secondo cui gli Ordini professionali possono adottare il PTPCT anziché il PIAO, essendo obbligati alla sola pianificazione in materia di anticorruzione e trasparenza.

Tuttavia, poiché sul punto si sono susseguiti diversi orientamenti e considerato che la sezione principale che si andrà a compilare (“Rischi corruttivi e trasparenza”) presenta i medesimi contenuti del PTPCT, si ritiene



preferibile elaborare il PIAO, che costituisce un documento più completo, nel quale l'Ordine può dare atto anche di elementi ulteriori (quali l'eventuale evoluzione del fabbisogno del personale).

A ciò si aggiunga che:

- gli Ordini delle professioni sanitarie disciplinati dalla L. 3/2018, tra cui rientrano gli Ordini TSRM e PSTRP, sono espressamente qualificati dalla richiamata legge quali enti pubblici non economici, come tali rientranti nella categoria di "Pubbliche Amministrazioni" di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001;
- nel PNA 2022 l'ANAC ribadisce che *"Sono tenute ad adottare il PIAO le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001"*;
- nel PNA ANAC gli enti pubblici non economici sono inseriti nell'elenco delle Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO.
- il recente aggiornamento 2023 del PNA, adottato dall'ANAC con delibera n. 605 del 19.12.2023, non contiene nuove indicazioni al riguardo.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine si è pertanto attivato per la redazione del PIAO 2026 - 2028 in linea con la normativa così come sopra riepilogata, sulla base dello schema tipo e delle modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti, da ultimo indicate nel decreto n. 132/2022.

Il PIAO viene inoltre redatto nel rispetto del PNA e degli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC (compresa la Delibera n. 777/2021 specifica per gli ordini professionali).

Modalità semplificate per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

A norma dell'art. 6 del Decreto n. 132 del 30.6.2022:

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;



d) concorsi e prove selettive;
e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”.

Il decreto contiene inoltre un allegato grafico con il "Piano tipo", che specifica il contenuto e l'applicabilità delle singole sezioni per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Sezione 1.	Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
Scheda Anagrafica	<p>Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Viterbo.</p> <p>Indirizzo: Via Igino Garbini 65 - 01100 Viterbo Codice fiscale: 80000110561 Codice IPA: cpts_056</p> <p>Rappresentante legale: Elga Rovito (Presidente)</p> <p>Numero iscritti al 31 dicembre 2025: n.1088 (milleottantotto) Dipendenti al 31 dicembre 2025: n. 0 (zero)</p> <p>Telefono: 0761 1571263 - 3272082404 e-mail: viterbo@tsrm.org PEC: viterbo@pec.tsrm.org Sito web: https://www.tsrm-pstrp.viterbo.it/</p>



Sezione 2.	Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
Sottosezione di programmazione 2.1 Valore pubblico	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA per le PA con non più di 50 dipendenti
Sottosezione di programmazione 2.2 Performance	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA per le PA con non più di 50 dipendenti
Sottosezione di programmazione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	<p>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione n. 16 del 23/05/2023</p> <p>Il PTPCT, che segue le indicazioni di tempo in tempo fornite da ANAC (cfr. in particolare PNA 2019) è disponibile sul sito istituzionale dell'Ordine al link: https://www.tsrp-pstrp.viterbo.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis</p> <p>In questa sede si conferma che:</p> <ul style="list-style-type: none">● il PTPCT 2022-2024 è stato elaborato dal RPCT in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio Direttivo .● gli elementi costituenti il PTPCT 2022-2024 sono quelli indicati nel PNA e degli atti di regolazione generale adottati da ANAC ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

	<ul style="list-style-type: none">● il PTPCT 2022-2024 contiene la mappatura dei processi a rischio, le misure organizzative per il trattamento dei rischi, i piani di monitoraggio e le misure di trasparenza
Sezione 3.	Organizzazione e Capitale Umano
Sottosezione di programmazione 3.1 Struttura organizzativa	<p>All'atto della predisposizione del presente PIAO, l'Ordine ha la seguente struttura organizzativa:</p> <p>Consiglio direttivo formato da 13 membri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente- Vicepresidente- Segretario- Tesoriere- n.9 Consiglieri <p>Collegio dei revisori dei conti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente- n. 2 Consiglieri <p>Commissioni d'Albo dei:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- Tecnici Sanitari di Radiologia Medica- Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico- Igienista Dentale- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro- Podologo- Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica- Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva- Logopedista- Educatori Professionali- Terapisti Occupazionali <p>la cui attività sono disciplinate dalla normativa vigente di settore</p> <p>Al 31/12/2025, l'Ordine non ha personale dipendente. L'attività è supportata da consulenti esterni, in base alle necessità e alle risorse disponibili, laddove non siano presenti competenze interne sufficienti.</p> <p>Gestione economica: l'Ordine è finanziato esclusivamente dalle quote versate dagli iscritti e non è soggetto al controllo contabile della Corte dei Conti</p>
Sottosezione di programmazione 3.2 Organizzazione del lavoro agile	Non è stato adottato un modello organizzativo per il lavoro agile.
Sottosezione di programmazione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Non è stata adottata nessuna programmazione per il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
Sezione 4.	Monitoraggio
Sottosezione di programmazione 2.1 Valore pubblico	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA per le PA con non più di 50 dipendenti

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione – Revisione 2026-2028 è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 14 gennaio 2026, con Delibera n. 11 del 29 gennaio 2026.

Presidente
Ordine TSRM-PSTRP di Viterbo